

Effepielle

5 MARZO 1950
65 anni di futuro
LA UIL
CON IL
LAVORO
SEMPRE

N° 99 DEL 15 MAGGIO 2015



Anno V° n. 99/2015 - UIL FPL INFORMA - quindicinale di informazione politico-sindacale - www.ulfpl.it
Redazione e Direzione: Via di Tor Firenze, 35 - 00199 - Roma - Tel. 06.865081 - Fax 06.86508235 - redazioneinforma@ulfpl.it
AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ROMA-N.420/87 (GIA' PROPOSTA FLASH) - Direttore Responsabile Giovanni Torluccio - Distribuzione gratuita



Effepielle

SOMMARIO

IN COPERTINA



ALL'INTERNO



- 3 Giornata Internazionale Infermiere. Torluccio: "Categoria in difficoltà"
- 4 Barbagallo: Il paese non è in crescita. Ci sono ancora molte situazioni di disagio
- 5 Roseto: Volontariato preziosa risorsa per Paese, modificare testo Ddl Terzo Settore
- 6 Province - percorso di mobilitazione
- 8 Terzo Settore. Torluccio (UIL FPL) : "Basta tagli che danneggiano solamente i lavoratori"
- 9 Contestazione e diffida nota Ministero dell'Interno prot. n. 485-E (P) del 24 marzo 2015
- 13 GIORNATA INTERNAZIONALE DELL'INFERMIERE: Il Convegno del Coordinamento Nazionale delle Professioni Infermieristiche della UIL FPL
- 14 Giornata internazionale dell'Infermiere, questo sconosciuto!
- 15 La sentenza della Corte ha reso giustizia a milioni di pensionati. Dalla sua applicazione un contributo alla crescita e alla ripresa dei consumi - Dichiarazione del Segretario Confederale UIL Domenico Proietti
- 18 Notizie dai territori

quindicinale di informazione politico-sindacale - www.uilfpl.it

Redazione e Direzione: Via di Tor Fiorenza, 35 - 00199 - Roma - Tel. 06.865081 - Fax 06.86508235 - redazioneinforma@uilfpl.it
AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ROMA-N.420/87
(GIÀ PROPOSTA FLASH) - Distribuzione gratuita

Redazione:

Silvana Roseto
Michelangelo Librandi
Maria Vittoria Gobbo
Daniele Ilari
Mario Comollo
Tonino Viti
Chiara Lucacchioni
Pietro Bardoscia
Gerry Ferrara

Hanno inoltre collaborato:

Domenico Proietti
Ivano Massari
Massimo Mattei
Direttore Responsabile
Giovanni Torluccio

Giornata Internazionale Infermiere Torluccio: "Categoria in difficoltà"

Oggi si celebra la giornata internazionale dell'Infermiere, asse portante del servizio sanitario pubblico e di quello privato.

In questi ultimi giorni stiamo leggendo molti proclami da parte di esponenti del Governo Renzi circa la necessità di aprire la strada a una maggiore professionalizzazione e alle nuove competenze degli infermieri.



Belle parole, che purtroppo non sembrano corrispondere a verità. Qualcuno ci spieghi come mai in alcune Regioni Italiane sono state emanati provvedimenti che di fatto demansionano, noi aggiungiamo umiliano, la figura dell'infermiere.

A questo ovviamente dobbiamo aggiungere le condizioni di lavoro precarie, il blocco del turn over e una esternalizzazione dei servizi che di fatto si ripercuote negativamente anche sulla cittadinanza.

Facendo un giro in moltissimi Pronto Soccorso italiani, notiamo

pazienti posizionati nelle barelle lungo i corridoi degli ospedali, con attese interminabili, con gli infermieri costretti ad assistere i pazienti che dovrebbero essere dirottati nei reparti degli ospedali, perché non ci sono posti letto. Situazione ormai al collasso come dimostrano le numerose aggressioni contro infermieri e personale sanitario da parte di pazienti e parenti esasperati da lunghe attese.

I tagli previsti nel 2015 nella sanità gridano vendetta, perché ancora una volta non si combattono i veri sprechi, a partire dall'eliminazione delle oltre 30 mila stazioni appaltanti, carrozzoni voluti e tenuti in piedi dalla politica, dal taglio dei vitalizi e dalla riduzione degli enormi costi della politica che rappresentano il vero problema di questo paese.

La Uil Fpl - conclude Torluccio - continuerà la lotta volta a ridare dignità ad una figura professionale di importanza essenziale per il nostro sistema sanitario

Chiara Lucacchioni



Barbagallo: Il paese non e' in crescita Ci sono ancora molte situazioni di disagio

Ci sono lavoratori – noi stimiamo che possano essere circa 150mila -



in cassa integrazione in deroga che devono ancora ricevere il saldo del 2014. L'economia riprende attraverso investimenti pubblici e privati: con sacrifici e austerità da questa crisi non usciremo. Il Governo ha deciso di adottare nuovi ammortizzatori sociali universali? Bene, vorremmo capire se ci sono, oltre

ai titoli, anche le risorse, perché chi ha problemi di reddito non si

sfama con i titoli. Si sbrighino a scongelare i fondi che servono per questa necessità.

Noi possiamo, sempre e comunque, protestare, chiedere incontri, rivendicare, ma poi c'è chi deve decidere. Ci sono molte situazioni di disagio: questo Paese non è ancora in crescita. Giro per l'Italia e vedo ancora molta crisi, molta sofferenza: non riusciamo a uscire

da questa situazione perché il Governo pensa ad altro. Noi vogliamo accendere mille fuochi per mettere in luce questo disagio. Continuiamo a chiedere incontri al Governo, ma restiamo inascoltati.

La sentenza della Consulta sulle pensioni va rispettata. Peraltro, avevamo chiesto di estendere gli 80 euro ai pensionati: secondo un nostro studio, in virtù di questa sentenza bisognerebbe restituire circa 85 euro al mese ai pensionati interessati. Si sbrighassero, dunque, a dare il maltolto ai pensionati, senza perdere ulteriore tempo.

Roma, 8 maggio 2015



Roseto: Volontariato preziosa risorsa per Paese, modificare testo Ddl Terzo Settore

Dichiarazione di Silvana Roseto, Segretaria Confederale UIL



“Il Vo-
lontari-
ato
italiano
rappre-
senta un
essenzia-

le presidio di legalità, solidarietà e fraternità e continua a essere un nostro buon alleato nella lotta alle disuguaglianze sociali, nel contrasto alla povertà e nel rafforzamento della responsabilità civica.” È il commento della Segretaria Confederale UIL Silvana Roseto a margine della partecipata giornata di lavoro del volontariato italiano, tenutasi oggi a Roma presso il Dipartimento Comunicazione e Ricerca Sociale dell’Università La Sapienza.

Con la presenza, tra gli altri, dell’On. Donata Lenzi, relatrice del Ddl sul Terzo Settore, il dibattito

non ha potuto ignorare i contenuti del provvedimento conteso in questi giorni nella disputa dell’assegnazione di competenza tra la Commissione Affari Costituzionali e la Commissione Lavoro del Senato. Impasse che, generando l’inevitabile rallentamento dell’iter di riforma, secondo la Segretaria Confederale UIL, “può rivelarsi utile perché si nutrono ancora forti perplessità sul testo, sebbene rispetto alla prima stesura sia stato migliorato”. “Tuttavia – ha continuato la sindacalista – permangono significative ombre legate proprio al mancato coinvolgimento delle parti sociali nell’elaborazione dei contenuti. Certamente, risultano preminenti i rischi legati all’Impresa Sociale, in cui si ridimensiona la finalità sociale a vantaggio della vocazione al profitto e l’elusione della partecipazione e dei diritti dei lavoratori, a partire dalla mancata

salvaguardia dei livelli occupazionali e dell’applicazione dei contratti collettivi di lavoro.

È una valutazione che ci vede in assoluta armonia con tanta parte del Paese, in sintonia con Cgil e Cisl e con consistenti realtà del settore interessato.

Infine, per Roseto, è necessario apportare le opportune modifiche per tutelare i valori e la spinta propulsiva propri del Terzo Settore e per non snaturare l’identità e la mission del volontariato. La Uil ritiene strategico che tale riforma si agganci ad una visione di più ampio respiro in merito alla riorganizzazione complessiva del Welfare da mettere in campo con estrema urgenza.

Roma, 9 maggio 2015





RIFORMA DELLE PROVINCE:

FUORI LA TESTA DAL BUCO



RIPARTIAMO DAL VIA!

Contestazione e diffida nota Ministero dell'Interno prot. n. 485-E (P) del 24 marzo 2015 avente ad oggetto: "Convenzioni per l'ufficio di segreteria" - chiarimenti su nota nota prot. 486-E (P) avente ad oggetto il trattamento economico dei Segretari iscritti

Le sottoscritte OO.SS., U.N.S.C.P – F.P. CGIL – CISL F.P. – UIL F.P.L.;

Premesso che:

- nel settembre dello scorso anno hanno cominciato a farsi strada, da parte di alcuni comuni, interpretazioni dell'istituto del convenzionamento in netto contrasto con quanto previsto dall'ordinamento vigente;
- tali interpretazioni si dicevano discendere da interpretazioni, evidentemente completamente malintese, di un parere reso dalla Ragioneria Generale dello Stato in materia;

Fatto rilevare che, in considerazione delle gravi conseguenze di tali interpretazioni sul trattamento economico dei segretari titolari di sedi convenzionate, le scriventi OO.SS., con nota del 10 novembre 2014, hanno invitato codesto Ministero *"ad adottare ogni iniziativa, con la necessaria urgenza, per evitare qualsivoglia illegittima modifica del trattamento economico, ordinamentale e di carriera connesso alle sedi di segreteria convenzionate, e a confermare anche con apposita circolare a tutti gli enti la piena valenza dell'ordinamento come finora applicato, confermando che a tutti i fini, economici, giuridici e di carriera, la popolazione delle sedi di segreteria convenzionate si calcola sempre con riferimento all'intera ed unica sede convenzionata stes-*

sa"; Dato che in quella nota, che si riallega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, è evidenziata in modo esplicito, chiaro, univoco e incontestabile la disciplina normativa e contrattuale di riferimento, per la quale, come è d'altronde lapalissiano, nelle sedi convenzionate la popolazione da considerare, a tutti gli effetti, retributivi, di progressione di carriera ed ogni altro aspetto giuridicamente rilevante, è quella complessiva dell'insieme dei comuni convenzionati;

Considerato che a distanza di oltre tre mesi, senza alcuna preventiva informazione né risposta a confutazione delle argomentazioni adotte nella lettera da ultimo citata, codesto Ministero ha reso pubblica, mediante diffusione sul sito istituzionale, la nota prot. 485-E (P) del 24 marzo 2015 a firma del Prefetto dott. Umberto Cimmino che, *senza alcuna argomentazione, se non un mero riferimento a "più recenti sviluppi interpretativi dell'istituto"* della convenzione, conclude affermando la necessità di procedere alla revisione del criterio classificatorio delle convenzioni di segreteria che secondo l'autore della nota sarebbe stato definito, in assenza di una specifica disciplina normativa, dal Consiglio Nazionale della soppressa Agenzia Nazionale per la gestione dei segretari comunali e provinciali; Considerato, inoltre, che giunge

notizia che codesto Ministero abbia rappresentato dubbi in ordine alla possibilità di assegnare i segretari comunali ad Enti di fascia inferiore a quella di iscrizione e che la suddetta circolare ampliando notevolmente la platea di Enti rischia di determinare l'assurda conseguenza di non poter confermare il medesimo segretario nella medesima sede che verrebbe ad essere declassata;

Considerato, inoltre, che occorre chiarire il significato della nota prot. 486-E (P) avente ad oggetto il trattamento economico dei Segretari iscritti alla fascia professionale B, ribadendo a riguardo che, a seguito del venir meno del blocco delle retribuzioni di cui all'art. 9 comma 21 del D.L. n. 78/2010, ai Segretari iscritti a tale fascia spetta lo stipendio tabellare nella misura piena a prescindere dalla classificazione della sede di servizio ricoperta;

Tutto ciò premesso le scriventi Organizzazioni sindacali contestano come destituite di ogni fondamento le conclusioni della nota prot. 485-E (P) del 24 marzo 2015, che disapplicano, senza alcuna motivazione plausibile, le disposizioni normative e contrattuali in premessa citate senza che sia intervenuta né l'abrogazione o modifica ad opera del Legislatore, espressa o tacita, né alcuna difforme interpretazione giurisprudenziale; Pertanto, in considerazione del-

continua a pg 8

Contestazione e diffida nota Ministero dell'Interno prot. n. 485-E (P) del 24 marzo 2015

continua da pg 7

le illegittime conseguenze che la nota prot. 485-E (P) del 24 marzo 2015 ha sul trattamento economico, ordinamentale e di carriera dei segretari delle sedi di segreteria convenzionate Chiedono formalmente a codesto Ministero di voler procedere:

- al ritiro immediato della sopra richiamata nota ed alla contestuale precisazione, anche con apposita circolare da inviare a tutti i Comuni, della piena valenza dell'ordinamento come finora applicato, confermando che a tutti i fini, economici, giuridici e di carriera, la classificazione delle sedi di segreteria convenzionata deve avvenire, come è sempre avvenuto, con riferimento alla popolazione complessiva all'intera ed unica sede convenzionata;

- a garantire per il futuro corrette relazioni sindacali nel rispetto dell'art. 7 del C.C.N.L. 16 maggio 2001;

- a chiarire che è sempre possibile procedere alla nomina dei segretari in sedi di classe inferiore a quella di iscrizione sgombrando il campo dai paventati dubbi di danno erariale;

Diffidano il Ministero le Prefetture ed i Comuni dal dare esecuzione alla predetta nota;

Evidenziano alle Prefetture, qualora ci si appelli al vincolo delle indicazioni ricevute, che è "preciso dovere" dei funzionari pubblici, nell'ambito della normale diligenza, verificare quanto meno in via sommaria la correttezza e fondatezza delle indicazioni che ricevono, ed astenersi da darvi esecuzione quando esse siano palesemente infondate, come è nel caso di specie, in cui senza alcuna

nemmeno apparente motivazione si modifica un ordinamento pacificamente applicato da decenni e, conseguentemente, le invitano ad attenersi all'istituto come da sempre applicato

Evidenziano anche ai Comuni che è "preciso dovere" dei funzionari pubblici, nell'ambito della normale diligenza, verificare quanto meno in via sommaria la correttezza e fondatezza delle indicazioni che ricevono, ed astenersi da darvi esecuzione quando esse siano palesemente infondate, come è nel caso di specie, in cui senza alcuna nemmeno apparente motivazione si modifica un ordinamento pacificamente applicato da decenni e, conseguentemente li invitano ad attenersi all'istituto come da sempre applicato, rappresentando che, in caso contrario, in esito alle cause che si instaureranno saranno loro addebitabili, oltre agli interessi di mora, anche i danni;

Invitano i Segretari a non soggiacere in alcun modo a qualsivoglia determinazione attuativa della predetta nota, posta in essere da Prefetture o singoli Comuni, consegnando la presente nota ai rispettivi uffici Comunali quale diffida al singolo Ente, evidenziando che è "preciso dovere" dei funzionari pubblici, nell'ambito della normale diligenza, verificare quanto meno in via sommaria la correttezza e fondatezza delle indicazioni che ricevono, ed astenersi da darvi esecuzione quando esse siano palesemente infondate, come è nel caso di specie, in cui senza alcuna nemmeno apparente motivazione si modifica un ordinamento pacificamente applicato da decenni.

Chiedono formalmente a codesto Ministero di voler procedere ad una convocazione di un incontro urgente, anche per chiarire in modo condiviso e nel senso innanzi citato la ulteriore nota prot. 486-E (P) avente ad oggetto il trattamento economico dei Segretari iscritti alla fascia professionale B; Avvertono che in caso di mancata convocazione e/o di silenzio protratto per 10 gg. successivi al ricevimento della presente diffida, adiranno le vie legali utilizzando ogni mezzo, cautelare e non, idoneo a rimuovere gli effetti lesivi di tale nota o delle sue attuazioni, e ad impedire che essi continuino a prodursi o si aggravino, evidenziando altresì che - in considerazione della totale assenza di qualsivoglia ragionevole motivazione che possa legittimamente aver indotto in errore sulla applicazione, si ripete incontestata da decenni, dell'istituto in oggetto - nelle azioni legali attiveranno altresì le opportune richieste di risarcimento dei danni subiti e subendi, dai singoli Segretari, dalla categoria nel suo complesso e dalle scriventi OO.SS.

Ci si lasci aggiungere che il fatto che tali fatti incomprensibili e ingiustificabili accadano mentre è all'esame del Parlamento un disegno di legge che prevede l'abolizione della figura del Segretario - e che le scriventi OO.SS. e la categoria nel suo complesso stanno affrontando, in questi mesi, con grande senso di responsabilità - li rende ancora più inaccettabili e, francamente, inqualificabili.



fad.uilfpl.org

**ECM GRATUITA PER
GLI ISCRITTI UIL F.P.L.**

Elenco dei corsi

Per Tutte le Professioni:

Elementi di informatica applicata alla professione sanitaria

Accreditato con n. 267/113730 Crediti 7

Elementi di comunicazione efficace, verbale e non verbale

Accreditato con n. 267/113758 Crediti 8

Riservatezza dei dati sanitari

Accreditato con n. 267/113764 Crediti 3

Professione : Infermiere

L'assistenza infermieristica in ambito penitenziario: criticità ed opportunità

Accreditato con n. 267/113759 Crediti 4

Professione : Infermiere, Infermiere Pediatrico e Ostetrica/o

Etica e bioetica professionale

Accreditato con n. 267/113743 Crediti 7

La documentazione sanitaria

Accreditato con n. 267/113723 Crediti 4

Dal 25 maggio sarà erogato il corso

Il Servizio Infermieristico ed Ostetrico aziendale: ruolo, funzioni e responsabilità

Accreditato con n. 267/129203 Crediti 4

Per *Infermiere, Infermiere Pediatrico e Ostetrica/o*

EX INPDAP ARRIVA L'ESTRATTO DELLA POSIZIONE ASSICURATIVA

L'estratto contributivo contiene tutte le informazioni in possesso dell'Inps - gestione dipendenti pubblici. **La tua situazione pensionistica** aggiornata alla data di prelievo dell'estratto!



L'INPS GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI
Ti chiede di **controllare le informazioni** contenute nella tua posizione assicurativa!



L'ITAL, IL PATRONATO DELLA UIL

Per un attento controllo e per le eventuali correzioni rivolgiti al nostro patronato, tramite la Uil Fpl, che **ti assisterà gratuitamente**; avrai tutte le informazioni su quando potrai andare in pensione e quanto prenderai!



Vieni ora, verifichiamo il tuo estratto contributivo e **prepariamo la documentazione** per le eventuali integrazioni. La Uil Fpl e l'Ital Uil sono a tua disposizione per tutte le informazioni.



GIORNATA INTERNAZIONALE DELL'INFERMIERE: Il Convegno del Coordinamento Nazionale delle Professioni Infermieristiche della UIL FPL



Si è tenuta a Bologna, presso l'Aula Magna dell'Ospedale Bellaria, in occa-

Dopo lo svolgimento delle relazioni e il contributo dei Coordinatori Infermieristici delle regioni Veneto e Lazio – che hanno illustrato le esperienze in atto nelle rispettive realtà – i lavori sono stati conclusi dall'intervento del Segretario Generale Giovanni Torluccio. Presenti all'incontro anche il Segretario Generale della UIL Emilia

Romagna, il Direttore Generale sanità e politiche sociali della Regione e una nutrita rappresentanza di tutte le regioni d'Italia con delegazioni composte non solo dai Coordinatori Infermieristici ma anche da numerosi Segretari Generali Regionali, a rimarcare l'interesse della UIL FPL su queste tematiche.

sione della Giornata Internazionale dell'Infermiere una interessante giornata di incontro e approfondimento organizzata dal nostro Coordinamento nazionale delle Pro-



fessioni Infermieristiche. Il tema scelto, quello delle

Case della Salute come opportunità per l'evoluzione delle competenze infermieristiche, partendo dalla necessità di riorganizzare il territorio e di investire sull'assistenza primaria ha consentito di spaziare nei vari campi che coinvolgono questa figura, da quelli riguardanti strettamente l'esercizio professionale a quelli organizzativi e gestionali, da quelli contrattuali a quelli giuridici e giurisprudenziali. L'incontro è stato aperto dal Segretario Generale dell'Emilia Romagna e dal Coordinatore Nazionale delle Professioni Infermieristiche.



CONVEGNO

**EVOLUZIONE E COMPETENZE INFERMIERISTICHE:
Le Case Della Salute Possono Rappresentare Un'Opportunità?**

LUNEDI' 11 MAGGIO
dalle ore 14,30 alle ore 18,30
AULA MAGNA OSPEDALE BELLARIA BOLOGNA
Via Altura, 3—40139 (BO)

Introducono:
GERRY FERRARA
 Segretario Generale UIL-fpl Emilia Romagna e Bologna
CALOGERO DI FRANCESCO
 Coordinatore Nazionale Professioni Infermieristiche UIL-fpl

Interverranno:
Dott.ssa BECCARI LORELLA
 Presidente Regionale E.R. del CNC (Coordinamento Nazionale Caposala)
Avv. GIANNATONIO BARBIERI
 Foro di Bologna Specializzato in Diritto Sanitario e Bioetica
Dott.ssa LICIA PETROPULAKOS
 Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali Regione Emilia Romagna
Dott.ssa MARIA VITTORIA GOBBO
 Segretario Nazionale UIL-fpl—Responsabile della Contrattazione e Sanità

È prevista la partecipazione della
Dott.ssa Barbara Mangiacavalli
 Presidente Nazionale Federazione Collegi IP.AS.VI.

Conclusioni:
Dott. GIOVANNI TORLUCCIO
 Segretario Generale UIL-fpl

Giornata internazionale dell'Infermiere, questo sconosciuto!

Infermiere, questo sconosciuto. Solo uno slogan? Purtroppo no. Si tratta, infatti, della triste verità nel-



la nostra Regione, e non solo per questa categoria professionale. E proprio questa problematica è stata al centro dall'iniziativa organizzata dalla UIL FPL di Roma e del Lazio in occasione di questo 12 maggio, Giornata Internazionale dell'Infermiere. Perché analizzare i problemi di una categoria e confrontarsi anche con esponenti istituzionali di Roma Capitale e della Regione Lazio, come Andrea Balduzzi ed Erika Battaglia, per proporre soluzioni, è il modo che questa Organizzazione Sindacale ha scelto per "celebrare" una ricorrenza che, altrimenti, rischierebbe di rimanere fine a se stessa. Ha concluso l'evento la Segretaria Nazionale UIL FPL Maria Vittoria Gobbo.

All'interno di questa interessante iniziativa si è parlato, dunque, dei continui tentativi di delegittimazione della figura infermieristica da parte della politica negli ultimi anni in questa Regione. Ultimo esempio di ciò sono stati i recenti

provvedimenti come quelli della Regione Lazio, che con le delibere n° 124, 125, 126 del 24/03/2015,

in pratica mette sullo stesso piano l'infermiere e altre figure come l'Operatore Socio-sanitario e l'Educatore Professionale, prevedendo che in caso di necessità l'infermiere ne svolga i compiti. Questo evidente caso di demansionamento, totalmente illegittimo peraltro, è solo la punta di un iceberg in un campo, come quello infermieristico, che sopporta da troppo tempo colpi gobbi come quello appena citato. Tutto questo, poi, senza contare condizioni di lavoro assolutamente precarie, il blocco dei concorsi pubblici e la presenza di servizi totalmente privatizzati che portano a condizioni

di totale instabilità per i lavoratori, non permettendo la programmazione del lavoro e favorendo una discontinuità che fa male soprattutto al servizio erogato alla cittadinanza.

Davanti a tutto ciò il Sindacato continua a rappresentare un faro nella notte per le rivendicazioni degli infermieri, e continuerà ad esserlo per cercare di restituire dignità ad una figura professionale di importanza essenziale per il nostro sistema sanitario e quindi per la vita di questo, troppe volte ingrato, paese. A ribadire nettamente questo concetto è stato il nostro Segretario Generale, Sandro Bernardini, che proprio durante l'iniziativa odierna ha ricordato che "la UIL FPL non permetterà a nessuno di riportare indietro di 20 anni le condizioni degli infermieri e ribadiremo alla politica le nostre rivendicazioni con forza in tutte le occasioni possibili."



La sentenza della Corte ha reso giustizia a milioni di pensionati

Dalla sua applicazione un contributo alla crescita e alla ripresa dei consumi

Dichiarazione del Segretario Confederale UIL Domenico Proietti

Con l'applicazione della sentenza della Corte Costituzionale una pensione che nel 2011 era di 1500 euro lordi, appena superiore alle 3 volte il minimo, avrà una rivalutazione di circa 85 euro al mese e 2.540 euro circa come rimborso per i due anni di blocco 2012 e 2013 e per gli effetti che questi hanno avuto sul 2014.

Il Governo applichi subito la sentenza a tutti i pensionati ristabilendo equità e giustizia.

L'applicazione della sentenza dando più disponibilità di reddito a milioni di pensionati è anche un

contributo importante alla ripresa dei consumi interni e quindi un sostegno alla ripresa della crescita e delle attività produttive con beneficio per l'occupazione.

Analisi ed Elaborazioni del Servizio Politiche Previdenziali UIL

Lo studio prende in esame l'importo dell'assegno mensile lordo per diverse fasce di reddito da pensione. L'analisi che abbiamo svolto riguarda gli effetti che i blocchi dell'indicizzazione hanno prodotto su queste. Nella tabella 1 mostria-

mo l'andamento delle pensioni dal 2011 ad oggi applicando la legislazione vigente, quindi applicando sia il blocco Fornero, sia quello previsto dal Governo Letta con la Legge di Stabilità 2014.

Dall'esame di questi dati si evidenzia come le pensioni superiori a 3 volte il minimo ma inferiori alle 4 volte (negli esempi quelle da 1.500 euro e da 1800 euro), nel 2011 abbiano subito un adeguamento minimo se confrontate con il dato del 2015, rispettivamente meno di 20 euro lorde mensili per quelle da

Quando lo Stato provvederà all'adeguamento dei trattamenti eliminando il blocco Fornero:

- *il pensionato che nel 2011 percepiva un trattamento pari a 4 volte il minimo, 1.500 euro lordi, percepirà annualmente sulla pensione in erogazione nel 2015 circa 1.026 euro in più;*
- *il pensionato con un trattamento pari a 5 volte il minimo, 2500 euro lordi, percepirà annualmente sulla pensione in erogazione nel 2015 circa 1.621 euro in più;*

Pensioni attuali calcolate con blocco indicizzazione ¹					
Trattamento Minimo (TM)	2011	Pensioni con Blocco Fornero		Pensioni Con Blocco Letta	
		Ind. 3%	Ind. 2,60%	Ind. 1,10%	Ind. 0,30%
		2012	2013	2014	2015
3 volte TM ²	€ 467,43	€ 480,53	€ 495,43	€ 500,88	€ 502,38
3 volte TM	€ 600,00	€ 618,00	€ 634,06	€ 641,03	€ 642,95
3 volte TM	€ 1.200,00	€ 1.236,00	€ 1.268,13	€ 1.282,08	€ 1.285,87
4 volte TM	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.515,68	€ 1.519,59
4 volte TM	€ 1.800,00	€ 1.800,00	€ 1.800,00	€ 1.819,44	€ 1.824,62
5 volte TM	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.513,75	€ 2.517,52
10 volte il TM	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.013,22	€ 5.019,99
14 volte il TM	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.012,38*	€ 7.022,69
20 volte il TM	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 9.833,17*	€ 9.847*

* Contributo solidarietà 6 %³

Tabella 1

Pensioni come diventeranno Senza blocco indicizzazione Fornero e con il solo blocco previsto dalla Legge di Stabilità 2014 ⁴					
Trattamento Minimo (TM)	2011	Pensioni senza Blocco Fornero		Pensioni Con Blocco Letta	
		Ind. 3%	Ind. 2,60%	Ind. 1,10%	Ind. 0,30%
		2012	2013	2014	2015
3 volte TM	€ 467,43	€ 480,53	€ 495,43	€ 500,88	€ 502,38
3 volte TM	€ 600,00	€ 618,00	€ 634,06	€ 641,03	€ 642,95
3 volte TM	€ 1.200,00	€ 1.236,00	€ 1.268,13	€ 1.282,08	€ 1.285,87
4 volte TM	€ 1.500,00	€ 1.544,13	€ 1.584,00	€ 1.600,55	€ 1.605,11
4 volte TM	€ 1.800,00	€ 1.864,72	€ 1.912,10	€ 1.932,08	€ 1.937,59
5 volte TM	€ 2.500,00	€ 2.570,95	€ 2.634,18	€ 2.648,67	€ 2.652,64
10 volte il TM	€ 5.000,00	€ 5.127,20	€ 5.240,28	€ 5.253,50	€ 5.260,59
14 volte il TM	€ 7.000,00	€ 7.172,20	€ 7.324,93	€ 7.318,61*	€ 7.316,73*
20 volte il TM	€ 10.000,00	€ 10.239,70	€ 10.452,48	€ 10.231,62**	€ 10.247,12**

* Contributo solidarietà 6 %

** Contributo solidarietà 12 %⁵

Tabella 2

continua a pg 16

La sentenza della Corte ha reso giustizia a milioni di pensionati

continua da pg 15

Nella **tabella 2** abbiamo mostrato a quanto ammonteranno i trattamenti mensili con l'applicazione delle sentenze della Corte Costituzionale per il 2012 e per il 2013, senza l'applicazione degli interessi dovuti ai pensionati, mantenendo comunque nel calcolo le modifiche al sistema di indicizzazione introdotte dal Governo Letta

In questa ipotesi, chi percepiva mensilmente 1500 euro di pensione lorda nel 2011 nel 2012 ha diritto a 1.544 euro lordi mensili, mentre nel 2013 ha diritto 1584 euro lordi mensili, così nel 2015, applicando la riduzione prevista dal blocco Letta, dovrebbe percepire 1605 euro al mese, 99 euro in più rispetto a quanto percepisce con la legislazione vigente (tabella 3).

Oltre all'applicazione della sentenza i pensionati dovranno ricevere un rimborso per il mancato adeguamento per gli anni 2012 e 2013 ed una integrazione per l'adeguamento avvenuto con il blocco Letta per il 2014 ed il 2015.

Così un pensionato che nel 2011 percepiva un trattamento pari a 4 volte il minimo, 1.500 lordi dovrà avere, per l'anno 2012 circa 530 euro, circa 1.008 euro sia per l'anno 2013 che per l'anno 2014, su queste somme dovranno essere applicati, ovviamente, anche gli interessi maturati.

Quanto guadagneranno le pensioni senza blocco Fornero e con il solo blocco previsto dalla Legge di Stabilità 2014					
Trattamento Minimo (TM)	2011	Pensioni senza Blocco Fornero		Pensioni Con Blocco Letta	
		2012	2013	2014	2015
3 volte TM	€ 467,43	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 volte TM	€ 600,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 volte TM	€ 1.200,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 volte TM	€ 1.500,00	+ € 44,13	+ € 84,00	+ € 84,88	+ € 85,52
4 volte TM	€ 1.800,00	+ € 64,72	+ € 112,10	+ € 112,64	+ € 112,97
5 volte TM	€ 2.500,00	+ € 70,95	+ € 134,18	+ € 134,92	+ € 135,12
10 volte il TM	€ 5.000,00	+ € 127,20	+ € 240,28	+ € 240,28	+ € 240,60
14 volte il TM	€ 7.000,00	+ € 172,20	+ € 324,93	+ € 306,23*	+ € 294,04*
20 volte il TM	€ 10.000,00	+ € 239,70	+ € 452,48	+ € 398,45**	+ € 399,98**

* Contributo solidarietà 6 %

** Contributo solidarietà 12 %⁶

Tabella 3

Se si calcolano invece le rivalutazioni degli assegni senza applicare né il blocco Fornero né il blocco Letta, **tabella 4**, si noterà come gli assegni attuali sono pesantemente penalizzati.

Il pensionato che nel 2011 percepiva 1500 euro lordi mensili oggi avrebbe dovuto avere un assegno lordo mensile di 1606 euro, ed invece percepisce 1519 euro lordi mensili (tabella 1), con una differenza in negativo di 87 euro al mese (tabella 5): se si estende su 12 mensilità la perdita è di 1044 euro, ovvero 2/3 di quello che attualmente percepisce mensilmente.

In breve le pensioni superiori a 3 volte il minimo perdono, ad oggi, più della metà di un assegno mensile ogni anno.

Ovviamente tale penalizzazione è proporzionale al reddito del pensionato ed aumenta con il crescere dell'assegno mensile preso ad esempio.

Pensioni come avrebbero dovuto essere Con indicizzazione ordinaria⁷					
Trattamento Minimo (TM)	2011	Pensioni senza Blocco Fornero		Pensioni Senza Blocco Letta	
		Ind. 3% 2012	Ind. 2,60% 2013	Ind. 1,10% 2014	Ind. 0,30% 2015
3 volte TM	€ 467,43	€ 480,53	€ 495,43	€ 500,88	€ 502,38
3 volte TM	€ 600,00	€ 618,00	€ 634,06	€ 641,03	€ 642,95
3 volte TM	€ 1.200,00	€ 1.236,00	€ 1.268,13	€ 1.282,08	€ 1.285,87
4 volte TM	€ 1.500,00	€ 1.544,13	€ 1.584,00	€ 1.601,30	€ 1.606,07
4 volte TM	€ 1.800,00	€ 1.864,72	€ 1.912,10	€ 1.932,65	€ 1.938,31
5 volte TM	€ 2.500,00	€ 2.570,95	€ 2.634,18	€ 2.652,80	€ 2.660,33
10 volte il TM	€ 5.000,00	€ 5.127,20	€ 5.240,28	€ 5.280,41	€ 5.293,86
14 volte il TM	€ 7.000,00	€ 7.172,20	€ 7.324,93	€ 7.382,25	€ 7.389,68
20 volte il TM	€ 10.000,00	€ 10.239,70	€ 10.452,48	€ 10.535,61	€ 10.560,88

Tabella 4

Differenza tra pensioni attuali e pensioni con indicizzazione ordinaria					
Trattamento Minimo (TM)	2011	Pensioni con Blocco Fornero		Pensioni con Blocco Letta	
		2012	2013	2014	2015
3 volte TM	€ 467,43	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 volte TM	€ 600,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 volte TM	€ 1.200,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 volte TM	€ 1.500,00	- € 44,13	- € 84,00	- € 85,63	- € 86,48
4 volte TM	€ 1.800,00	- € 64,72	- € 112,10	- € 113,21	- € 113,69
5 volte TM	€ 2.500,00	- € 70,95	- € 134,18	- € 139,05	- € 142,81
10 volte il TM	€ 5.000,00	- € 127,20	- € 240,28	- € 267,19	- € 273,87
14 volte il TM	€ 7.000,00	- € 172,20	- € 324,93	- € 369,87	- € 366,99
20 volte il TM	€ 10.000,00	- € 239,70	- € 452,48	- € 702,44	- € 713,74

Tabella 5



UIL FPL e Laborfin, Agente Generale UnipolSai Assicurazioni, dal 14/02/2015 hanno riservato a tutti gli iscritti alle categorie della UIL FPL alcune garanzie assicurative **gratuite**.



la tua protezione

In quale ambito	Infortunio professionale ed extra professionale
Per quali spese	Sarà corrisposta una indennità di € 60,00 (Euro sessanta) per ogni giorno di ricovero , conseguente ad infortunio, per la durata massima di giorni 55 per ogni ricovero
Garanzia Aggiuntiva	Indennità per ingessatura (l'indennità per ingessatura viene corrisposta anche qualora all'iscritto sia stata accertata radiologicamente una frattura al bacino, al femore, al coccige, alle costole) pari a € 100,00 (Euro cento).
Garanzia Aggiuntiva	Assegno Funerario Nel caso di morte a seguito di infortunio professionale, la Compagnia liquiderà agli eredi dell'assicurato una somma di € 2.000,00 (Euro duemila), entro 90 giorni dalla data di presentazione della relativa documentazione
Dove	In tutto il mondo
Franchigia	3 giorni per la garanzia diaria da ricovero

La **denuncia del sinistro** deve essere inoltrata ai Centri Servizi di Liquidazione della Compagnia, tramite il **numero verde 800-117973** allegando:

- copia tessera UIL FPL
- copia di un documento di riconoscimento dell'iscritto
- copia del referto di dimissione dall'Istituto di Cura e/o per il gesso o garanzia parificata copia delle prescrizioni dell'Istituto di Cura

La presente scheda tecnica ha un valore puramente indicativo e non può essere intesa quale documento contrattuale.



Policlinico intervista a Cantaro

Il neodirettore generale dell'azienda universitaria parla dei punti del programma a medio termine. «A maggio via ai servizi Sten e Stam per l'assistenza neonatale». Priorità anche alla ricerca e alla sinergia tra reparti dello stesso settore

«Il Pronto soccorso deve aprire»

«Ipotesi San Marco all'Asp, ma non sarà un declassamento»

GIUSEPPE BONACCORSI

Il nuovo pronto soccorso del Policlinico, ultimo ma mai aperto come più volte denunciato da questo giornale, è una delle questioni prioritarie al centro dell'azione dell'azienda universitaria. Costato finora più di 18 milioni di euro e munito anche di una moderna superficie, è rimasto finora inutilizzato. Abbiamo chiesto al neo direttore dell'azienda, Paolo Cantaro, insediatosi dopo anni di commissariamento di fare il punto, comprendendo anche le altre criticità della struttura a più alta complessità assistenziale e il nodo della gestione del costruendo S. Marco.

Dott. Cantaro, qualche tempo fa in una intervista il prof. Corrado Tamburino sostiene che senza Pronto soccorso non avrebbe senso aprire il padiglione complesso delle emergenze di Cardiologia al Policlinico. Allo stato avete novità?

«Il prof. Tamburino dice una cosa giusta. È evidente che un trasferimento dell'unità complessa di Cardiologia è collegata all'apertura del Pronto soccorso».

È vero che allo stato c'è un progetto per trasferire la competenza del nuovo San Marco all'Asp per permettere al Policlinico di aprire il Pronto soccorso?

«L'ipotesi è quella di trasferire tutto in nuovo ospedale San Marco all'Asp. Noi, quando sarà il momento, quindi dovremmo stabilire con l'Azienda sanitaria provinciale, sotto le indicazioni dell'assessorato, ciò che del Vittorio Emanuele andrà nel nuovo ospedale e ciò che invece resterà sotto le competenze del Policlinico. Questa procedura potrebbe consentire una nuova rapida formulazione perché non si tratterebbe di ricostruire altre specialità, ma semplicemente di adattare ad altre specialità di base. Vorrei che però sia chiaro che per il San Marco questa ipotesi non sarà affatto un declassamento a ospedale di quartiere. Il nuovo presidio rimarrà uno dei punti più avanzati dell'assistenza in città. Si tratta solo di una questione organizzativa e di una scelta avanzata dall'assessorato regionale che non mortificherà affatto la mission dell'ospedale».

A questo punto nulla si frapponerebbe tra voi e l'apertura del nuovo presidio finora rimasto chiuso...

«L'ipotesi trasferimento del San Marco all'Asp è stata già approvata dalla Giunta del San Marco per essere inclusa nella finanziaria. L'attivazione del nuovo presidio di emergenza del Policlinico non può essere rinviata, sia per le risorse già impiegate, ma anche per il ruolo strategico che rivestirebbe un reparto simile per soddisfare le esigenze anche della popolazione che abita nei centri dell'hinterland. E chiaro, comunque, che questo percorso presenta diverse problematiche da approfondire in campo regionale, in termini anche di risorse e di personale».

In tema di emergenze qualche giorno fa la sorella di una ammalata di leucemia ha lanciato l'allarme per la carenza di posti letto al reparto di ematologia del Ferrarotto che hanno impedito di ricoverare la sua parente. È stata trovata una soluzione?

«L'aumento dei posti letto per queste patologie è compreso nell'ambito dell'apertura del nuovo padiglione delle alte specialità che sorgerà al Policlinico e che comprende Cardiologia, Cardiocirurgia, Chirurgia vascolare con trapianti, Ematologia con trapianti.



“
Priorità anche all'apertura del padiglione delle Alte specialità”

FIRMATA AL POLICLINICO LA DISPOSIZIONE PER LE ATTIVITÀ AD ALTO RISCHIO CORRUZIONE

Via libera alla rotazione dei dirigenti

Norme anticorruzione. Cantaro firma il provvedimento. Illustrato anche il Piano di riorganizzazione

leri è stata una giornata molto intensa per la direzione generale del Policlinico. Ad inizio giornata il direttore Paolo Cantaro ha provveduto a firmare, nell'ambito delle iniziative per la prevenzione della corruzione previste dalla normativa vigente nei settori più ad alto rischio, la rotazione dei dirigenti dell'azienda. Maurizio Grasso andrà al settore Provveditorato ed economato, centro nevralgico perché si occupa degli acquisti del materiale richiesto; Maria Antonietta Licciardello è stata confermata direttore del settore Risorse umane. Conferma anche per il ruolo di Caterina Ferrante, alla direzione operativa Facility management. Letterio Daidone andrà invece al Settore Tecnico, mentre a Vittoria Venuto è stata assegnata la responsabilità e il coordinamento delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico della Pubblica amministrazione. A Maddalena Samperi è stato assegnato l'incarico di responsabile per le procedure di racconto e coordinamento tra il responsabile della prevenzione e corruzione ed i referenti individuati dal Piano triennale. A Monica Castro il settore Economico-Finanziario. Il documento prevede anche la conferma di Carmela Buonfiglio alle Attività di supporto amministrativo; di Carmelo Urzi responsabile del Servizio prevenzione e protezione rischi e per Giacomo Licciardello quale responsabile del Sistema informativo e statistico. Infine a Ignazio Del Campo è stata assegnata la gestione del Centro elaborazione dati.

Archiviato questo primo passaggio, Cantaro, nel primo pomeriggio, ha provveduto a illustrare al collegio di direzione il Piano di riorganizzazione a breve-medio termine. Si tratta di alcune iniziative immediate per migliorare l'attività di assistenza, formazione e ricerca. Cantaro avrebbe principalmente fissato l'attenzione sul tema della ricerca, attraverso l'avvio di un percorso di collaborazione e sinergia con le due torri del Distretto biomedico dell'Università, che si trovano proprio di fronte il cuore dei reparti di assistenza. Si tratta di avere il via a un «ponte ideale» tra le due strutture, quella della ricerca e quella dell'assistenza per incentivare tutte le linee di attività di ricerca che possono avere una correlazione con i settori dell'assistenza. I campi per lo sviluppo di nuove attività correlate tra ricerca e assistenza è quello della medicina rigenerativa, per lo sviluppo delle patologie degenerative primitive e secondarie, oltre a quello correlato all'utilizzo di terapie farmacologiche mediante l'uso di supporti di veicolazione intelligente e dei principi attivi afferenti le nanotecnologie da applicare nel settore dell'oncologia medica e delle patologie immunologiche. Inoltre la sinergia dovrebbe consentire, secondo il Piano del direttore generale, il perfezionamento delle procedure di Adroterapia nel settore oculistico per il melanoma della coroida, allo scopo di definire nuove modalità applicative. Quindi la ricerca come prima mission a bre-

ve termine del Piano che però si corredda di altri punti molto importanti come il trasferimento al Policlinico della Medicina trasfusionale, che oggi si trova al Vittorio Emanuele. Al presidio del centro città verrà, però, garantita l'attività di donazione e prelievo. Inoltre si prevede di avviare la «rifunzionalizzazione della Medicina interna» attraverso l'accorpamento dei vari reparti in un solo padiglione, per migliorare l'efficienza ed evitare sovrapposizioni. Punto di particolare attenzione sarà quello dell'attività Neonatale con la possibilità di trasferimento delle unità operative di Ostetricia e ginecologia e della Neonatologia-Utin dal Santo Bambino al Policlinico. Inoltre a partire da metà maggio verrà dato il via libera attivazione dello Sten (Servizio trasporto emergenza neonatale) e Stam (Trasporto materno assistito), servizi che avranno l'obiettivo di una maggiore sinergia di interventi in casi di emergenza parto, necessaria dopo il gravissimo caso della piccola Nicole morta in un'ambulanza che la trasportava da una clinica catanese a Ragusa dove era stato individuato in posti in terapia intensiva neonatale. Altri punti del Piano comprendono l'attività Pediatrica, quella di Oculistica che comprende anche l'Unità operante al Santa Marta e la realizzazione dell'edificio delle alte specialità, direttamente correlato con l'apertura del nuovo Pronto soccorso rimasto finora «sulla carta» nonostante i molti milioni già spesi.

G. BON.

CGIL E UIL DOPO LE DIMISSIONI DELLA GROSSI

«All'Asp si nomini subito un nuovo manager»

Cgil e Uil a muso duro contro la Regione dopo l'addio del manager dell'Asp Catania, Ida Grossi, insediatasi da neanche due mesi, dopo più di due anni di commissariamento. Il segretario della Camera del lavoro di Catania, Giacomo Rota e il segretario generale della Fp Cgil, Gaetano Agliozzo parlano di situazione «gravissima e grottesca» e chiedono, in un momento cruciale per la sanità territoriale - «chiusura del presidio ospedaliero di Giarre con percorso di rimodulazione tutto da governare, chiusura di punti nascita, attivazione di nuovi servizi ancora da rendere operativi, «dipartimental-

izzazione» appena abbozzata, risoluzione di situazioni contrattuali per dirigenza e comparto - «una immediata assunzione di responsabilità del governo regionale e dell'assessore alla Salute affinché non si perseveri con soluzioni tampone, quale eventuale ennesimo commissariamento, ma si proceda alla immediata copertura di funzione con un direttore generale che garantisca la continuità logica del percorso appena avviato e garantisca la governance di lungo periodo necessaria». Dello stesso tenore le parole dei segretari generali di Uil e Uil Fp Catania, Fortunato Parisi e Ste-

fano Passarello: «La Regione ancora una volta penalizza una parte importante della Sanità catanese. E da due anni che l'Asp di Catania non ha una stabilità amministrativa; la Sanità territoriale e quella ospedaliera del territorio sono al collasso per mancanza di una vera e propria programmazione. Le diverse gestioni commissariarie si sono limitate alla gestione del quotidiano». La Uil fa quindi appello al sindaco Enzo Bianco, «per i poteri di prima autorità sanitaria che la legge gli assegna, perché convochi una conferenza dei sindaci e metta in mora la Regione».



Ti serve il CUD? Non sai dove cercare?

Vai sul sicuro! Vieni al Caf Uil

Vieni da noi a ritirare il tuo modulo Cud. È disponibile per tutti gli assistiti Ipre, un Inps e un Inps di cui. E da noi puoi ritirare anche il tuo modulo Red ed Inps (Ipre, Inps, AsinAPS), trovare assistenza per la compilazione del modulo T80 e per tutti gli altri adempimenti fiscali.

CAFF UIL

800.085.303



Nel TUO
contratto di lavoro
c'è un **DIRITTO** in più:
scopriilo adesso





Provider ECM
Accreditato con il n. 267



CORSI DI FORMAZIONE ATTUABILI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

L'Opes Formazione e la UIL FPL Nazionale organizza eventi formativi FAD E RES diretti a tutte le figure professionali sanitarie. Di seguito troverete l'elenco di alcuni dei corsi ECM che sono già stati accreditati presso OPES, quindi pronti e attuabili in ogni Regione, invece quello evidenziato in **rosso** è ancora in fase di progettazione.

Elenco:

- BLSA ADULTO Italian Resuscitation Council IRC (RES)
- PediatricBLSA Italian Resuscitation Council IRC (RES)
- BLSA ADULTO/PEDIATRICO American Heart Association AHA (RES).
- Trattamento dello Scompenso Cardiaco e Lettura dell'Elettrocardiogramma in Urgenza (RES)
- **La Radioprotezione dei Lavoratori nelle Attività Sanitarie (FAD-RES)**

Per quanto riguarda il corso BLSA ADULTO/PEDIATRICO American Heart Association AHA (RES) ha una spesa di abilitazione "Card" di euro 12,00 (prezzo riservato per la UIL FPL) a partecipante che dovrà essere pagato direttamente al Training Center Nazionale AHA. La Card comprende il tesserino abilitante BLSA Provider, materiale didattico (penna - blocknotes - cartellino di riconoscimento -cartellina - pocket mask). Oltre al costo per la procedura dell'accREDITAMENTO ECM ad OPES e il rimborso spese dei relativi docenti.

Opes Formazione
Via di Tor Fiorenza, 35 - 00199 Roma
Tel. 06 86508206 Fax: 06 86508235
Mail: formazioneecm@uilfpl.it



UIL FPL
e



**AUTHORIZED
TRAINING
CENTER**

***Training Center Nazionale
American Heart Association***

“TRAINING SITE UIL FPL”

Corso Istruttori BLS/D

(Abilitazione Emergenza 118 Regionale Adulto e Pediatrico)

La UIL FPL in collaborazione con il Training Center American Heart Association formerà degli “Istruttori BLS/D AHA Regionali” - (InstructorRCP UILFPL)

Terminato l’iter formativo sarà istituito un Centro di Formazione denominato “Training Site UIL FPL” composto dai nuovi istruttori BLS/D Regionali, che potranno organizzare corsi di BLS/D su tutto il territorio Nazionale rilasciando l’abilitazione alle “Manovre di Rianimazione Cardiopolmonare di Base e l’uso del Defibrillatore Semiautomatico Esterno” agli iscritti UILFPL.

***CHI SALVA UNA VITA...
CHI SALVA UN BAMBINO...
SALVA IL MONDO INTERO!!***

#UILFPLNOICISIAMO



Progetto formativo a cura di:
UIL FPL NAZIONALE E OPES FORMAZIONE
00199 ROMA VIA DI TOR FIRENZA, 35 tel. 06/86508225 - fax 08/86508234
mail: formazioneecm@uilfpl.it





PROGETTO ISTRUTTORE BLSD UILFPL **American Heart Association AHA** **(adulto/pediatico)** **“Training Site Uil Fpl”**

Il Progetto Istruttore BLSD UIL FPL (InstructorRCP UILFPL) ha lo scopo di formare i dirigenti sindacali, scelti in base alla loro professione sanitaria e curriculum vitae, tramite un corso di formazione abilitante all'esercizio dell'insegnamento delle Manovre di Rianimazione Cardiopolmonare di base e l'uso del Defibrillatore Semiautomatico Esterno in età adulto/pediatico a personale laico e/o sanitario.

L'obiettivo è:

- divulgare nella popolazione una cultura orientata alla gestione tempestiva delle emergenze con l'obiettivo di ridurre le morti extraospedaliere;
- educare/addestrare il personale sanitario diffondendo le linee guida per una corretta gestione delle situazioni di emergenza di base ed avanzata;
- fornire un'importante formazione GRATUITA agli iscritti UIL FPL e allo stesso tempo incrementare il bagaglio formativo e curriculum dei dirigenti sindacali UIL FPL che parteciperanno al progetto.

E' importante sapere che: La prima causa di morte è rappresentata dall'arresto cardiaco e non tutti sanno che un intervento precoce di assistenza può raddoppiare o triplicare la sopravvivenza della vittima.

Il progetto prevede, tramite le Segreterie Regionali e/o Coordinatori Regionali/Nazionali coadiuvati dalla Segreteria Nazionale UIL FPL, l'individuazione di potenziali Istruttori divisi per Regione di appartenenza (Disciplina Infermiere), di formare un gruppo di professionisti che in seguito parteciperanno all'iter formativo per diventare Istruttore BLSD AHA.

Con data ancora da definirsi, i professionisti scelti frequenteranno un corso di formazione della durata di 3 giorni (2 giorni se già in possesso del titolo BLSD esecutore AHA) presso il Training Center American Heart Association di Formello (Roma).

I nuovi Istruttori che supereranno la valutazione finale e **quindi aver acquisito il titolo di Istruttore BLSD** saranno abilitati all'insegnamento **SOLO** dopo essere stati sottoposti ad un

controllo di qualità (affiancamento post corso da programmare dopo il corso istruttore) da parte del Training Center AHA di Formello (Roma), inviando in qualsiasi zona d'Italia un loro istruttore insieme al Responsabile del progetto UIL FPL/OPES.

Una volta eseguito il controllo sarà rilasciata l'abilitazione finale di **ISTRUTTORE BLSA AHA** e quindi consegnata la **CARD** con un **ID Personale** valida su tutto il territorio Nazionale ed Internazionale con l'inserimento del nominativo nel database Sanità Regionale 118, nel database internazionale <https://ahainstructornetwork.americanheart.org/> e nel database internazionale <https://www.cprverify.org/>.

L'iter formativo per diventare Istruttore, oltre a rilasciare il titolo abilitante ad eseguire corsi di formazione BLSA (adulto/pediatrico), sarà accreditato da OPES Formazione rilasciando ai partecipanti circa **50 crediti ECM tra FAD e RES** (numero dei crediti in fase di valutazione con Agenas).

Cosa succede una volta diventati ISTRUTTORI BLSA UIL FPL?

Sarà istituito, su approvazione del Segretario Generale Nazionale UIL FPL Giovanni Torluccio e dal Training Center di Riferimento AHA di Formello (Rm), un Training Site denominato "**Training Site UIL FPL**", ossia la creazione di un Centro di Formazione UIL FPL American Heart Association con sede in via di Tor Fiorenza, 35 - 00199 Roma. Composto da un Coordinatore/Istruttore AHA Responsabile e dagli Istruttori Nazionali che termineranno con successo l'iter formativo.

Creato il Training Site UIL FPL si potranno organizzare corsi di BLSA adulto/pediatrico su tutto il territorio Nazionale rilasciando l'abilitazione alle Manovre di Rianimazione Cardiopolmonare di Base e l'uso del Defibrillatore Semiautomatico Esterno agli iscritti UILFPL/partecipanti. Nonché la possibilità di registrazione di ogni partecipante, ormai diventata obbligatoria, presso il Servizio di Emergenza 118 Regionale.

Come organizzare un corso di BLSA nella propria Regione/Struttura?

- Si contatta il Coordinatore del "Training Site UILFPL" si concorda la data (almeno 60gg prima della data prefissata) e si decide il numero di partecipanti; (rapporto istruttore/partecipanti 1:6 ad edizione)
- Dopodiché si prende contatto con il Responsabile Formativo ECM OPES (almeno 60gg prima della data prefissata da parte del Segretario Organizzativo del Corso o dall'Istruttore Referente Regionale che possono anche NON essere la stessa persona) per iniziare la procedura di accreditamento ECM.

Una volta terminata la parte burocratica iniziale, l'**Istruttore AHA UILFPL Referente Regionale** si coordinerà con il **Coordinatore del Training Site** per l'invio del materiale didattico e delle CARD nel luogo di svolgimento del corso (Prezzo riservato UILFPL Euro **12,00** a partecipante) di abilitazione che dovranno essere rilasciate al partecipante/iscritto UILFPL se supererà la valutazione finale.

(Con l'invio della **CARD** è compresa la **Pocket Mask** per ogni partecipante)

L'Istruttore Referente inoltre dovrà occuparsi di trovare l'aula e il materiale da esercitazione per eseguire il corso di formazione e di spedire la documentazione di fine corso al Coordinatore del Training Site entro e non oltre 15 giorni dall'esecuzione dell'evento formativo.

Possibilità di organizzare da parte dell'Istruttore BLSA AHA UILFPL corsi anche a non iscritti UIL FPL (associazioni, scuole, centri sportivi, asili, ecc...), ma SOLO dopo aver informato il Coordinatore del Training Site.

Programma Formativo Corso Istruttore:

BLS D ESECUTORE

PROGRAMMA BLS ESECUTORE SANITARI

08.30 registro partecipanti - 08.50 inizio lavori

Presentazione corpo docente; Presentazione del corso; Divisione dei discenti in gruppo e loro sistemazione vicino alle stazioni di addestramento

08.30-12.30 cambiamenti delle linee guida aha 2010

1 parte del corso bls adulto inizio sequenze di lezioni teoriche e pratiche attraverso l'uso della metodica Practice While Whatching quindi video compressioni toraciche e sequenza di pratica correlata

video ventilazioni attraverso pocket mask e sequenza di pratica correlata video di compressioni e ventilazioni e sequenza di pratica video correlata; video sequenza completa ad un soccorritore (valutazione della scena , valutazione dello stato d'incoscienza , attivazione del servizio d'emergenza , valutazione del polso carotideo ed inizio sequenza RCP) e sequenza di pratica correlata; video bag mask e sequenza di pratica video correlata; video sulla defibrillazione e sequenza di pratica correlata ad uno e due operatori; video defibrillazione in situazioni speciali

12.30 pausa caffè - 12.40

2 parte del corso bls bambino definizione di bambino; video dimostrativo; video e sequenze di rcp e defibrillazione nel bambino

3 parte del corso bls infante Video dimostrativo inizio sequenze di lezioni teoriche e pratiche attraverso l'uso della metodica Practice While Whatching quindi video compressioni toraciche singolo operatore e sequenza di pratica correlata

video ventilazioni attraverso pocket mask e sequenza di pratica correlata video di compressioni e ventilazioni e sequenza di pratica video correlata; video sequenza completa ad un soccorritore (valutazione della scena , valutazione dello stato d'incoscienza , attivazione del servizio d'emergenza , valutazione del polso brachiale ed inizio sequenza RCP) e sequenza di pratica correlata; video compressione a due operatori e sequenza pratica correlata; video sequenza completa rcp due operatori e sequenza pratica correlata

14.00 pausa pranzo

15.00 4 parte del corso manovra di Heimlich e assistenza respiratoria in caso di solo

arresto respiratorio video manovre di disostruzione adulto e sequenza pratica correlata video manovre di disostruzione bambino e sequenza pratica correlata; video manovre di disostruzione infante e sequenza pratica correlata; video ventilazioni di soccorso (bocca a bocca, con dispositivo barriera , con bag mask)

16 .00 conclusione parte teorico pratica

16.15 somministrazione test scritto(25 minuti)

16.40 skill test inizio valutazione abilità pratiche; eventuali remediation; somministrazione test di valutazione corso; consegna card

18.30 chiusura lavori

BLSD ISTRUTTORE

Prima parte di corso **bls essential instructor** on line

1 giorno: Programma completo del corso per bls esecutore(vedi sopra il programma completo)

2 giorno: Benvenuto dei partecipanti che hanno conseguito il bls essential course con esito positivo ed una performance nel corso bls sanitari con skill minimo del 92 %

- **Introduzione dei partecipanti**
- **Motivazioni**
- **Introduzione del corso**
- **Concetto di nuovo corso**
- **Motivare i nuovi istruttori ad utilizzare la metodologia AHA**
- **CPR course Design**

Video del corso istruttori: in questa fase i discenti iniziano a dividere i vari componenti della RCP evidenziando le basi scientifiche e di ricerca

Materiale istruttori: in questa fase si analizza il materiale che ha a disposizione il discente per affrontare il corso (manuale istruttore, agenda del corso, documenti da compilare, consegnare e restituire al Training Center),

Lesson Maps: in questa fase si analizzano le mappe interattive del video, degli obiettivi che si devono far raggiungere ai futuri discenti ed il ruolo del docente

Training Facilitation: in questa fase di video i discenti iniziano a gestire un aula per facilitare l'insegnamento dei discenti, iniziando dalla preparazione e disposizione dell'aula , organizzare le postazioni dei manichini, il rapporto che devono avere in aula tra istruttori-discenti-manichini, delle attrezzature di cui necessitano e di cosa può migliorare l'apprendimento del discente o che invece potrebbe peggiorare lo stesso

Equipment: in questa fase si illustra tutto l'equipaggiamento a disposizione per eseguire un corso di bls (manichini, pocket mask, guanti, bag mask, defibrillatori) e la relativa sanificazione per ciascuno di esso

Role Play (practice While Watching): in questa fase i discenti vengono divisi in piccoli gruppi, si seleziona uno studente che avrà il ruolo di istruttore e altri che gireranno su scenari precostituiti in maniera tale da essere al tempo stesso istruttori e discenti , gli scenari riguardano manovre rianimatorie dell'adulto con errori, scenari di defibrillazione precoce nell'adulto con errori simulati, manovre di rianimazione del lattante

Metodologia del foglio di valutazione: in questa fase i potenziali istruttori attraverso dei video dimostrativi di scenari con errori pilotati ne valutano la performance pratica sul foglio analizzandone ogni sua parte

3 giorno: i potenziali istruttori hanno il compito di organizzare l'aula ed eseguire un corso.

*Progetto formativo a cura di:
UIL FPL NAZIONALE E OPES FORMAZIONE
00199 ROMA VIA DI TOR FIORENZA, 35 tel. 06/86508225 - fax 08/86508234
Referente: Dott. Selvaggio Simone - Istruttore BLSD e ACLS American Heart Association
Istruttore BLSD, PediatricBLSD e ALS Provider IRC
mail: formazioneecm@uilfpl.it*